

Decreto n. 76 / 2018

OGGETTO: Provvedimento urgente di modifica tabellare della terza sezione civile relativa al settore delle esecuzioni mobiliari.



TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Premesso che:

- nel decreto di variazione tabellare n. 11 del 1° febbraio 2016 fu, tra l'altro, disposto con riferimento alla terza sezione civile l'aumento da tre a quattro dei posti di giudice addetto alle esecuzioni mobiliari facendo specifico riferimento all'elevato numero delle procedure esecutive mobiliari all'epoca pendenti;

rilevato che:

- dagli ultimi resoconti statistici riportati nella relazione sull'amministrazione della giustizia per l'anno 2018 è emerso che nell'ultimo triennio vi è stata una rilevante riduzione del flusso di sopravvenienze delle procedure di esecuzione mobiliare, le quali sono passate dal numero di 6.268, registrato al termine dell'annata il 30/6/2016, al numero di 3.799, registrato al termine dell'annata il 30/6/2018 e che ciò ha determinato un relevantissimo abbattimento delle pendenze di tali procedure, che sono passate dal cospicuo numero di 6.073 registrato alla data del 30/6/2016 al ben più esiguo numero di 2.167 registrato alla data del 30/6/2018;
- alla trattazione delle esecuzioni mobiliari nella terza sezione civile sono ancora addetti quattro g.o.t., di cui tre (dott.ssa L. Napolitano, dott. G. Volpe, dott. G. Misto) assegnati esclusivamente alla stessa sezione con l'unico incarico di giudice dell'esecuzione mobiliare, e uno (dott.ssa D. De Santis) coassegnato alla prima sezione civile, in cui il medesimo magistrato svolge contemporaneamente l'incarico di giudice tutelare;
- con nota pervenuta il 17 ottobre u.s. il presidente della terza sezione civile, dott.ssa Rosella A. Modarelli – a seguito di apposito interpello – ha manifestato il proprio assenso alla riduzione da quattro a tre dei giudici addetti al settore delle esecuzioni mobiliari, in considerazione della notevole riduzione delle pendenze verificatasi nell'ultimo triennio e alla conseguente cessazione della coassegnazione della dott.ssa De Santis alla terza sezione;

ritenuto che:

- alla luce della forte contrazione del flusso e soprattutto delle pendenze delle procedure esecutive mobiliari verificatasi nell'ultimo periodo, appare opportuno ridurre di un'unità il numero dei magistrati onorari addetti al relativo servizio nella terza sezione civile, che può essere svolto in maniera sufficientemente adeguata alle attuali esigenze da tre giudici;
- in relazione a tale riduzione deve sollevarsi dall'incarico di giudice delle esecuzioni mobiliari la g.o.t. Daniela De Santis con la contestuale cessazione della coassegnazione della medesima alla terza sezione civile, disponendo nel contempo la riassegnazione delle procedure attualmente pendenti sul ruolo del detto giudice e la variazione dei criteri tabellari di assegnazione delle procedure di nuova iscrizione ai tre giudici che rimarranno addetti al relativo servizio;
- riguardo alla riassegnazione delle procedure pendenti dinanzi alla g.o.t. De Santis appare condivisibile la proposta formulata dalla dott.ssa Modarelli nella nota succitata, in quanto con l'attribuzione dell'intero ruolo della dott.ssa De Santis (costituito da 426 procedure) alla

dott.ssa Napolitano (avente un ruolo di 455 procedure) viene a determinarsi una distribuzione sostanzialmente equilibrata dei carichi di lavoro rispetto a quella esistente sui ruoli degli altri due giudici dott. Volpe e dott. Misto (aventi rispettivamente 640 e 774 procedure), con una contestuale ridotta attività delle incombenze che dovranno compiersi da parte della cancelleria per il trasferimento del ruolo, così realizzando un opportuno riequilibrio anche in relazione alla capacità di smaltimento degli affari dimostrata finora dagli stessi magistrati;

- appare pure pienamente condivisibile la proposta della dott.ssa Modarelli riguardo alla nuova ripartizione degli affari tra i tre giudici delle esecuzioni mobiliari, per cui occorre modificare con urgenza i criteri tabellari di ripartizione delle procedure di esecuzione mobiliare di nuova iscrizione all'interno della sezione secondo i parametri indicati nella succitata proposta, che vengono specificamente riportati nella parte dispositiva del presente decreto;

DISPONE

In via d'urgenza e con decorrenza da lunedì 22 ottobre 2018:

- la revoca dell'incarico di giudice delle esecuzioni immobiliari attribuito alla g.o.t. Daniela De Santis e contestualmente la cessazione della coassegnazione del detto giudice onorario alla terza sezione civile, dovendo il medesimo per il futuro intendersi assegnato esclusivamente alla prima sezione civile con l'incarico di giudice tutelare;
- con la stessa decorrenza del 22 ottobre 2018 tutte le procedure esecutive mobiliari già pendenti sul ruolo assegnato alla dott.ssa Daniela De Santis saranno trasferite sul ruolo della dott.ssa Lucia Napolitano e verranno trattate da quest'ultimo giudice nelle due udienze settimanali da esso tenute secondo il vigente calendario; per cui le procedure già fissate di lunedì sul ruolo ex-De Santis verranno rinviate d'ufficio all'udienza tenuta dalla dott.ssa Napolitano il martedì immediatamente successivo, mentre quelle fissate di mercoledì sul ruolo ex-De Santis verranno rinviate d'ufficio all'udienza tenuta dalla dott.ssa Napolitano il giovedì immediatamente successivo;
- le procedure esecutive mobiliari di nuova iscrizione saranno trattate dai g.o.t. dott.ssa Lucia Napolitano, dott. Giacomo Volpe e dott. Giuseppe Misto e saranno a loro assegnate secondo i seguenti criteri:
 1. quelle contrassegnate da un numero di iscrizione nel registro generale che abbia come cifra finale "1", "2", "3" e "0 preceduto da 1, 2, 3, 0" al g.o.t. dott.ssa Lucia Napolitano;
 2. quelle contrassegnate da un numero di iscrizione nel registro generale che abbia come cifra finale "4", "5", "6" e "0 preceduto da 4, 5, 6" al g.o.t. dott. Giacomo Volpe;
 3. quelle contrassegnate da un numero di iscrizione nel registro generale che abbia come cifra finale "7", "8", "9" e "0 preceduto da 7, 8, 9" al g.o.t. dott. Giuseppe Misto;
 4. i giudizi di merito di tutte le opposizioni esecutive di cui all'artt. 615, 618 e 619 c.p.c. saranno assegnati ad un magistrato diverso da quello che ha conosciuto degli atti avverso i quali è proposta opposizione, e così, in particolare, saranno assegnati:
 5. al g.o.t. dott. Volpe quelli relativi ad opposizioni agli atti esecutivi proposte nell'ambito di procedure in cui le funzioni di giudice dell'esecuzione siano svolte dal g.o.t. dott. Misto.
 6. al g.o.t. dott.ssa Napolitano quelli relativi ad opposizioni agli atti esecutivi proposte nell'ambito di procedure in cui le funzioni di giudice dell'esecuzione siano svolte dal g.o.t. dott. Volpe;
 7. al g.o.t. dott. Misto quelli relativi ad opposizioni agli atti esecutivi proposte nell'ambito di procedure in cui le funzioni di giudice dell'esecuzione siano svolte dal g.o.t. dott.ssa Napolitano.

Criteri di sostituzione.

Nei casi di assenza, impedimento, astensione o ricazione:

- il g.o.t. dott.ssa Napolitano sarà sostituita dal g.o.t. dott. Volpe ovvero - qualora anche quest'ultimo sia assente, impedito, astenuto o ricasato - dal g.o.t. dott. Misto;
- il g.o.t. dott. Misto sarà sostituita dal g.o.t. dott.ssa Napolitano – ovvero qualora anche quest'ultima sia assente, impedita, astenuta o ricasata - dal g.o.t. dott. Volpe;
- il g.o.t. dott. Volpe sarà sostituita dal g.o.t. dott.ssa Napolitano ovvero - qualora anche quest'ultima sia assente, impedita, astenuta o ricasata - dal g.o.t. dott.Misto.

Delega il presidente della terza sezione civile per l'adozione di ogni altro provvedimento di carattere organizzativo che si renda necessario per dare attuazione alla modifica tabellare introdotta con il presente provvedimento.

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente esecutivo, per le ragioni indicate in premessa.

DISPONE

che, a cura della segreteria, il presente provvedimento sia immediatamente:

- al Sig. Presidente della Corte di Appello di Bari
- a tutti i magistrati professionali ed onorari del Tribunale di Foggia;
- al Procuratore della Repubblica in sede;
- al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati in sede;
- al Dirigente Amministrativo per la comunicazione al personale interessato.

Foggia, 18 ottobre 2018.

Il Presidente del Tribunale
(dott. Corrado Di Corrado)

